

**MOBILITÀ**

Il Comune chiude le strade davanti alle elementari e medie della città: per mezz'ora, al mattino e al pomeriggio, niente auto nei pressi dei cancelli di accesso

Lo scopo è duplice: evitare ingorghi e scene da far west con genitori in seconda e terza fila e stimolare stili di vita più sani spingendo i bambini ad andare a piedi o in bici

# Vietato andare a scuola in macchina

## C'è il divieto di transito e sosta davanti agli istituti comprensivi

**NICOLA GUARNIERI**

A scuola a piedi, in bici o in autobus. Ma assolutamente non in macchina, pena il salasso della multa di peso perché viola il divieto di transito. La prima sperimentazione che ha appiattito i genitori forzati dall'automobile (tanto di pargoli con grembiolino che alunni delle medie) risale ormai al 2012 e, secondo il Comune, ha riscosso enorme successo. Non a caso è stata ripetuta anche negli anni successivi. La giunta Valduga, adesso, ha deciso di proseguire su questa strada visto l'alto indice di gradimento delle famiglie che, grazie all'ordinanza comunale, possono accompagnare i bambini a lezione al mattino e riprenderli nel pomeriggio senza il rischio di essere arrotati. Per questo dal 12 settembre al 10 giugno 2020 per mezz'ora le strade davanti a sette istituti primari della città rimarranno chiuse al traffico. Per buona pace, appunto, di mamma e papà abituati a scarrozzare il pargolo fin sul banco. L'ordinanza emanata da palazzo Pretorio, nello specifico, ordina il blocco dei motori nei giorni lavorativi ad eccezione, ovviamente, del trasporto pubblico e dei residenti. «Non è stata una scelta dell'amministrazione - spiega l'assessore alla mobilità Carlo Ploegher - ma una precisa richiesta venuta dal mondo della scuola e dalle circoscrizioni. E devo dire che l'esperimento funziona, sembrano tutti soddisfatti».



Il divieto di transito e sosta - che come detto sarà di mezz'ora nei periodi di entrata e uscita dall'aula - riguarda le elementari del Brione in via Puccini (tra le intersezioni con via Perosi e con le vie Salvetti e Trelia) tra le 7.55 e le 8.20 e tra le 16.10 e le 16.35; auto «off limit», poi, in via Monte Nero a Borgo Sacco dalle 7.50 alle 8.05 e dalle 15.50 alle 16.10 (tutti i martedì e i venerdì anche dalle 11.55 alle 12.15); e infine a Lizzana, nel tratto di via Livenza tra le intersezioni con corso Verona e via del Perer, dalle 7.35 alle 7.55 e tra le 15.50 e le 16.10 il lunedì, mercoledì e giovedì e dalle 13 alle 13.20 il martedì e il venerdì. Questi provvedimenti si aggiungono a quelli attivi fin dal 2012 a Noriglio, alle Gandhi di Rovereto Nord, alle Filzi di Sacco e alle medie Halbherr di Lizzana. Insomma, all'ingresso e all'uscita degli scolari dalle elementari e degli alunni dalle medie attenzione ai divieti non solo di parcheggio ma pure di passaggio. Nessun veicolo, infatti, potrà accedere alla zona interdotta per evitare investimenti ma pure ingorghi. Dopo anni di test, dunque, il Comune ha deciso di ampliare l'applicazione della chiusura temporanea al traffico (come detto 30 minuti) delle strade prospicienti gli istituti comprensivi. Una scelta che si propone un duplice obiettivo: incentivare la diffusione dei percorsi casa-scuola a piedi o in bici (ma per più pigri o per i più lontani va bene anche l'autobus) ma soprattutto garantire la sicurezza, dedicando dei tracciati protetti che permettano ai ragazzini di raggiungere il banco in autonomia. Contestualmente si vuole evitare di tornare ad assistere alle scene da far-west sui cancelli: macchine in seconda o terza fila, genitori di corsa che fanno scendere i bambini in un caos di tubi di scappamento e pneumatici che stridono. Situazioni pericolose che, al di là dell'inquinamento e della confusione, puntuali ad ogni avvio di anno scolastico fanno emergere il problema serio della sicurezza. Chi pensa di poter sgarrare, comunque, sappia che l'amministrazione ha dato ordine alla polizia locale di presidiare i territori.



Via Puccini deserta davanti alle scuole. L'ordinanza che vieta le auto sarà in vigore fino al 10 giugno 2020

**Sosta** Per dieci giorni nel lato Nord cantiere aperto per collegare i tubi al dispersore anti bomba d'acqua

## Lavori al Follone, via sette posti

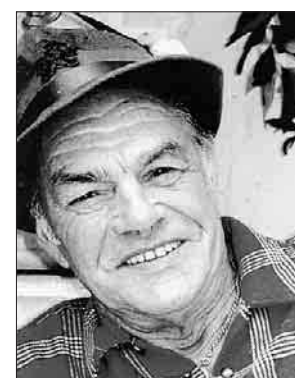
Fino al 20 settembre saranno inibiti sette stalli al Follone. Il divieto di sosta è necessario per completare la posa dei tubi di collegamento di Novareti fino al dispersore collocato a ridosso di piazzale Leoni accanto al convento di Santa Caterina. I lavori, che saranno eseguiti dall'impresa Gamma Scavi, rientrano nel piano di potenziamento della rete di smaltimento delle acque meteoriche. L'opera è stata decisa dal Comune in accordo con Novareti per evitare allagamenti e disagi in caso di bombe d'acqua. Dopo aver provveduto a pulire le caditoie della città, come si ricorderà, proprio al Follone è stato realizzato il centro di smaltimento dell'acqua piovana. Dopo i 105 millimetri di acqua caduti su Rovereto nel giugno 2017 in sole due ore, si è avvertita l'esigenza di approntare un sistema di drenaggio urbano con la sostituzione dei vecchi tubi in ferro con altri, più larghi, di polietilene per aumentarne la capacità. Ed poi è partito un altro intervento fondamentale per evitare allagamenti e disastri. Al Fol-



lone è stato realizzato il dispersore che aiuterà il deflusso delle precipitazioni e sarà il punto forte dell'impianto anti-alluvione. Si tratta della installazione di collettori di quattro metri di diametro e tre di altezza. È l'intervento più

significativo e strategico previsto nel piano per mitigare gli effetti delle piogge eccezionali. L'acqua in esubero verrà convogliata verso il dispersore ed entrerà nella prima batteria di due cilindri disabbatori per passare poi nei quattro cilindri

disoleatori che raccoglieranno eventuali sostanze inquinanti. L'acqua così depurata verrà quindi convogliata nel dispersore vero e proprio delle dimensioni di 9x18x1,80 metri che sarà la parte conclusiva dell'impianto.



«Signore delle cime, su nel Paradiso lascio andare per le tue montagne»  
È mancato all'affetto dei suoi cari

**CESARE MANFRINI**  
di anni 99

Addolorati lo annunciano i figli LAURA con PIETRO, MAURO con LUCIANA, ANTONIO con ANNA MARIA, gli affezionati nipoti LUCA, ALICE, ELISA, FRANCESCO, VIRGINIA, i pronipoti SOFIA, ANDREA, MATTIA, GIULIA, MARCO, il fratello, la cognata e i parenti tutti.

Noriglio, 8 settembre 2019

I funerali avranno luogo mercoledì 11 settembre alle ore 16.00 nella chiesa parrocchiale di Noriglio per il cimitero omonimo. Il Santo Rosario sarà recitato mezz'ora prima del funerale.

Non fiori ma opere di bene.

Un sentito ringraziamento al medico curante dottor Franco Toldo e a tutto il personale della cooperativa Vales e del servizio Cure Palliative.

LA PRESENTE SERVE DI PARTECIPAZIONE E RINGRAZIAMENTO

Onoranze Funebri Mantovani - Tel. 0464/433696

**IN BREVE**

**SETTIMANA MOZARTIANA: BIGLIETTI DISPONIBILI**

● Inizierà sabato 14 settembre la settimana mozartiana, che proporrà concerti dal 14 al 22 settembre. Sono previsti concerti a Villa (Palazzo Libera) e Ala (Palazzo Pizzini) oltre che allo Zandonai. Per i concerti al teatro Zandonai i biglietti si possono trovare in tutte le casse rurali, on line sul sito primiallappima e al teatro, mezz'ora prima dell'inizio del concerto. Per i concerti nei palazzi e al ristorante Depero, mezz'ora prima dell'inizio del concerto. Per gruppi scrivere a infoami@mozartitalia.org. (tel. 0464 422719).

**I 90 ANNI DEL GRUPPO ALPINI FILZI**

● Tre giorni di festa per i 90 anni del gruppo alpini F. Filzi di Rovereto. Si comincerà venerdì alle 20.30 in sala Filarmonica, con un concerto per tromba di Ivano Ascari. Sabato alle 20 nell'anfiteatro della Campana dei caduti è proposto il concerto della Fanfara tridentina. Domenica il clou: alle 11 la sfilata degli alpini, alle 12 nella piazza del Mart il carosello della fanfara tridentina.

**«THE BEATLEPIE» IN CONCERTO A VALLARSA**

● Sabato 14 settembre la ProLoco e la Biblioteca di Vallarsa propongono alle ore 21 al teatro comunale a Sant'Anna, un tributo ai Beatles con il gruppo The BeatlePie. Ingresso gratuito.

**PAVIMENTO PELVICO: INCONTRO CON LA LILT**

● Il Comune di Nomi e la Lilt organizzano per oggi alle 20.30 nella sala della Vigna un incontro dal titolo «Pavimento pelvico: quanto ne sai?». Il dibattito verrà introdotto dall'assessore Franca Amorth, relatrice dell'incontro sarà Gigliola Natanti, fisioterapista.

**Sport** Ai tricolori di Lignano ottima affermazione

## Gli arcieri della Kappa Kosmos si confermano tra i migliori d'Italia

Si sono appena conclusi a Lignano Sabbiadoro i campionati italiani outdoor di tiro con l'arco e la Kappa Kosmos di Rovereto si conferma tra le più grandi d'Italia. La società lagarina ha partecipato a questi campionati con ben 18 atleti qualificati in diverse divisioni e categorie. Il bottino del sodalizio è stato di 10 medaglie (6 ori, 1 argento e 3 bronzi tra individuali e a squadre) conquistate dagli atleti Viviano Mior, Antonello Brunello, Cristian Pauletto, Elisa Roner, Alessia Gheser, Gaia Agnoli, Aurora Tonolli, Thomas Andreatta, Andrea Maule, Elena Tonetta, Francesca Fedrizzi e Sara Violi. Così la Kappa Kosmos si colloca tra le società più vincenti della

manifestazione. Questo era l'ultimo importante appuntamento nazionale per la stagione all'aperto, ora la società con i tecnici e atleti si concentra sulle gare indoor. La stagione invernale sarà lunga e porterà ai campionati italiani indoor di Rimini a fine febbraio 2020. Durante la stagione ricordiamo la gara che la Kappa Kosmos organizza nei giorni 5 e 6 gennaio 2020 al PalaKosmos: il trofeo dell'arciere «Memorial Oliviero Vanzo», indimenticato presidente della società di Rovereto ed ex consigliere federale, ideatore e promotore per la realizzazione della struttura di via della Roggia, all'avanguardia in Italia ed Europa per il tiro con l'arco.